

Nuovo incontro col Comm. Gambardella sul tema

"UNIVERSALIA"

Il Comm. Gambardella era rimasto evidentemente impressionato dai rilievi fatti da Giaccone rispetto alla "Universalia"; perciò nel frattempo ha avuto occasione di manifestare certe sue perplessità al conte Della Torre, al Dott. Lazzarini e ad altri dirigenti di "Universalia" i quali pure non sarebbero del tutto tranquilli nei riguardi di D'Angelo.

A data di Gambardella quest'ultimo sarebbe stato ormai isolato al lavoro di produzione con precisi controlli da parte di competenti in materia di amministrazione cinematografica.

Alla osservazione di Giaccone che d'Angelo difficilmente possa sottostare a controlli efficaci, è stato risposto che è prevista anche l'eventualità di un suo allontanamento che sarebbe accolto piuttosto favorevolmente.

Alla produzione di "Universalia" sarebbe ora proposto un Comitato tecnico composto di Blasetti, di Soldati e di un altro regista, presieduto dall'Avv. Monaco.

Secondo Gambardella molte personalità di primissimo piano farebbero parte della Società con mansioni amministrative.

Col sistema ormai abbastanza noto, avanzata a Giaccone la proposta di nominarlo Consigliere di Amministrazione, ricevendone, naturalmente, una risposta negativa.

Gambardella assicura che è allo studio un comunicato che comparirà sull'Osservatore Romano dove saranno precisati i rapporti della medesima col campo cattolico e vaticano.